



The Building

NEXT
TECNOLOGIA ARCHITETTURA IMPIANTI

DBInformation Spa - The Next Building - Anno I - N. 1 Maggio 2016 - ISSN 2465-3063

DBInformation
digital, business & publishing

**HEADQUARTER BNL ROMA
PARTITURE CONTEMPORANEE**



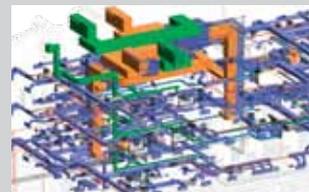
VISIONI D'AUTORE

Come si progetterà domani? La parola a dieci grandi architetti italiani



INNOVAZIONE

Realtà virtuale e cloud design: così l'architetto diventa smart



TUTTO SUL BIM

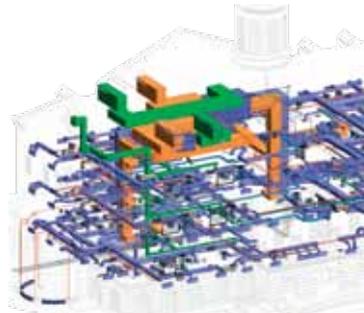
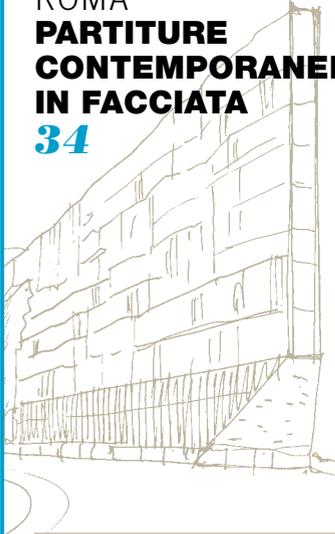
Gestione digitale del progetto: perché è molto più di uno strumento



012016

Sommario

IN COPERTINA
HEADQUARTER BNL
ROMA
PARTITURE
CONTEMPORANEE
IN FACCIATA
34



INTEGRAZIONE
GESTIONE DIGITALE
DEL PROGETTO
BIM, NON UNO
STRUMENTO
MA UN METODO
54

INTERVISTE
LA SFIDA ENERGETICA
E IL FUTURO
DELL'ARCHITETTURA
THE NEXT BUILDING
IN 10 VISIONI D'AUTORE
8

- MARIO BELLINI • ANTONIO BELVEDERE • ALBERTO BIANCHI
- LUCA COLOMBO • MARIO CUCINELLA • GIOVANNI GIACOBONE • MICHELE MOLÈ • FILIPPO PAGLIANI • MARCO PIVA • MONICA TRICARIO •



PROGETTI
BURNTWOOD SCHOOL,
LONDRA
BREEAM VERY GOOD PER
IL CAMPUS INGLESE
48



DOSSIER
LEGNO E VETRO NEL
PROGETTO SOSTENIBILE
AD ALTA EFFICIENZA
DA PAGINA
63



CASE STUDY
SOPRAELEVAZIONE
IN LOMBARDIA



DUE APPARTAMENTI
CON STRUTTURA
PORTANTE IN LEGNO
68



RETROFITTING
VIRTUOSO
L'ESEMPIO DI OSLO
74



CASE STUDY
IMPIANTISTICA EVOLUTA



CONSUMI SOTTO
CONTROLLO NELLA NUOVA
SEDE ABB A BERGAMO
80

LABORATORIO INNOVAZIONE 26

PROGETTI & PRODOTTI 82

VETRINE 88

ABBIAMO PARLATO DI... 96

THE NEXT BUILDING (e il futuro dell'architettura) IN **10** VISIONI D'AUTORE

COME CAMBIERA' IL MODO DI PROGETTARE E COSTRUIRE?
COME SI CONIUGANO EFFICIENZA ENERGETICA E LIBERTÀ CREATIVA?
COME SARANNO, INSOMMA, GLI EDIFICI DI DOMANI?
PER PROVARE A RISPONDERE, ABBIAMO INVITATO AL NOSTRO
BATTESIMO E RIUNITO PER VOI UNO STRAORDINARIO THINK TANK
DI PROGETTISTI DI FAMA INTERNAZIONALE

Contributors

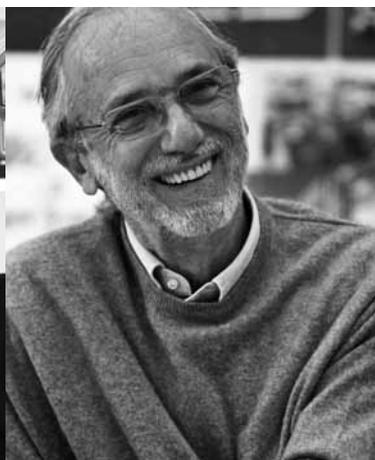
• MARIO BELLINI • ANTONIO BELVEDERE • ALBERTO
BIANCHI • LUCA COLOMBO • MARIO CUCINELLA •
GIOVANNI GIACOBONE • MICHELE MOLÈ • FILIPPO
PAGLIANI • MARCO PIVA • MONICA TRICARIO •

a cura di Manuela Battaglini



© RPBW

ANTONIO BELVEDERE E RENZO PIANO - RPBW



© ph. Luigi Filetici

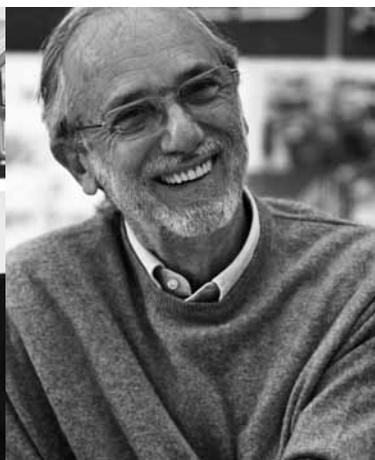
MICHELE MOLÈ - STUDIO NEMESI



GIOVANNI GIACOBONE - PROGETTO CMR



FILIPPO PAGLIANI - STUDIO PARK ASSOCIATI

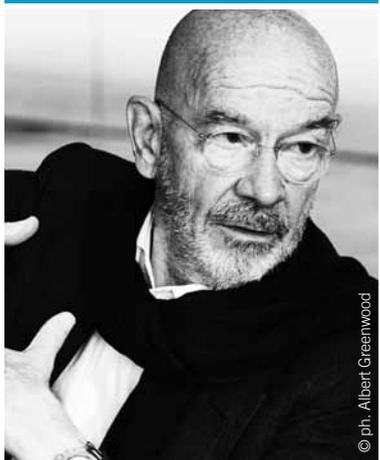


ALBERTO BIANCHI E MICHELE DE LUCCHI - STUDIO AMDL



MARIO CUCINELLA - MC ARCHITECTS

© ph. Luca Maria Castelli



© ph. Albert Greenwood

MARIO BELLINI - MARIO BELLINI ARCHITECTS



MARCO PIVA - STUDIO MARCO PIVA



MATTEO THUN E LUCA COLOMBO - MTLA



GINO GARBELLINI, FRANCESCO FRESA, GERMÁN FUENMAYOR, MONICA TRICARIO - PIUARCH

© ph. M. Danesin



TORTONA 37, MILANO

Il complesso è composto da 5 edifici a sei piani disposti intorno al cortile verde. Espressione della ricerca della massima efficienza energetica, l'intervento ha previsto un attento studio dell'involucro (facciate vetrate con schermature solari e frangisole in legno); sistema di condizionamento dell'aria basato sullo sfruttamento geotermico, con pompe di calore polivalenti; utilizzo di pannelli radianti.

MTLC - MATTEO THUN E LUCA COLOMBO
Luca Colombo

Tecnologia sì, ma a misura d'uomo

«L' applicazione delle nuove norme energetiche non è un avvenimento tale da sconvolgere le linee guida di un progetto di architettura: il tema dell'efficiamento è già un elemento acquisito

nel know-how e nella sensibilità del progettista. Il condizionamento è relativo: oggi disponiamo di tecnologie che soddisfano i vincoli e gli obblighi prestazionali che le norme impongono, senza compromettere l'idea fondante del progetto. Un tema importante è invece la ricaduta economica del processo di adeguamento a un determinato standard prestazionale dell'edificio, soprattutto se questo è definito da un'elevata qualità estetico-compositiva. Quanto sono disposti a spendere la proprietà e il developer, riconoscendo nella combina-

zione "progetto architettonico-rispetto della norma un valore aggiunto? Poi c'è anche il caso di progetti in cui l'applicazione della norma viene usata come escamotage per non investire nella qualità del manufatto edilizio, con ricadute sul comfort e la vivibilità dell'edificio. Se progetto un locale senza finestre, disperderà il meno possibile e sarà super efficiente: ma chi vuole stare in una stanza buia o senza vista? È sempre necessaria una mediazione tra la norma e il buonsenso.

In questo senso, in uno scenario in cui la tecnologia rischia di prendere il sopravvento nel progetto dello spazio costruito, l'architetto è il detentore del pensiero, a tutela dell'idea progettuale originaria. Ed è anche il direttore di un'orchestra in cui tutti, pur con spartiti differenti, suonano la stessa sinfonia. L'armonia è importante, perché a volte, nella ricerca della tecnologia o della funzionalità spinte, si dimentica che al centro del progetto c'è sempre l'uomo. La relazione delle persone con i luoghi che abitano e frequentano è fondamentale: attenzione a non deputare all'impianto quanto può essere preventivamente risolto dal progetto. Servono tecnologie a misura d'uomo, interfacce friendly, finestre, terrazze, soluzioni di ventilazione trasversale per un approccio meno asettico allo spazio costruito. In futuro assisteremo a una diversificazione sempre più netta tra i "city building" e quelli esterni all'area centrale cittadina. I primi, intelligenti e spinti a livello impiantistico e strutturale saranno edifici pubblici e di servizio. Negli altri, grazie anche alla diffusione del telelavoro, si verificherà una commistione

tra funzioni abitative e di lavoro, quindi la massima flessibilità degli spazi. E non dimentichiamo gli interventi di restauro del costruito, non solo storico, ma anche relativamente recente: una grande opportunità per ridare vita a livello di impianti, strutture e involucro agli edifici, per migliorare la loro qualità sia come entità, sia come elementi estetici del sistema città».



DAVINES HEADQUARTERS, PARMA

Partito a gennaio 2016, il cantiere della nuova sede generale dell'azienda di prodotti per la cura dei capelli, dichiara la consueta attenzione ai temi energetici sin dall'utilizzo dei materiali: legno per strutture primarie, vetro per il frontone degli edifici e il metallo per il rivestimento del tetto e delle pareti laterali esterne superiori.